

Scuola di
sviluppo di comunità

Metodi e strumenti per il lavoro territoriale e la coesione sociale

Corso di formazione

Milano | ottobre 2016 - giugno 2017
22 giornate - 157 ore

Direzione scientifica: Ennio Ripamonti
Coordinamento didattico: Davide Boniforti

Programma provvisorio

METODI
Asscom Aleph

in collaborazione con:

ISTITUTO ITALIANO VALUTAZIONE

D-CAM

arco

COMPETENZE PROFESSIONALI PER UNA SOCIETÀ IN TRASFORMAZIONE

Negli ultimi anni gli approcci che fanno riferimento al lavoro sociale di comunità e allo sviluppo locale partecipato hanno conosciuto una straordinaria attenzione, sia sul piano legislativo che sul versante teorico. Sono molteplici e variegati i settori d'intervento interessati e le tematiche investite: riqualificazione e rigenerazione urbana, prevenzione delle tossicodipendenze, progetti giovani, promozione del benessere, educazione alla salute*, peer education* nella scuola, esclusione sociale, sostenibilità ambientale, sicurezza, educazione interculturale, politiche attive del lavoro e altro ancora.

All'indiscutibile diffusione delle "parole chiave" tipiche dello sviluppo di comunità (che affonda le sue radici nelle esperienze di cooperazione internazionale della prima metà del secolo scorso), quali ad esempio partecipazione, autopromozione, collaborazione, responsabilità condivisa e senso di appartenenza non ha però sempre corrisposto un uguale sforzo metodologico e tecnico. Se il piano *dichiarativo* è tracciato in maniera inequivocabile è sul versante *applicativo* che si registrano difficoltà.

La proposta di una *Scuola di Sviluppo di Comunità* si colloca esattamente in questo spazio e intende offrire un luogo intenzionalmente focalizzato a potenziare il bagaglio metodologico, tecnico e strumentale che rende possibile trasformare le intenzioni lodevoli in azioni efficaci.

Metodi Asscom&Aleph, attiva dal 1985, è una fra le prime organizzazioni in Italia che si è occupata professionalmente di lavoro sociale di comunità, attraverso una vasta e composita serie di attività: dalla *gestione diretta* di importanti interventi territoriali, all'*accompagnamento tecnico-scientifico* di numerosi progetti di promozione sociale e sviluppo locale, alla conduzione di diverse iniziative *formative* sui temi della psicologia di comunità, il lavoro di rete e la facilitazione dei gruppi.

La *Scuola* si presenta quindi come una proposta dal forte taglio *pratico-operativo* che mira ad arricchire di strumenti concreti coloro che sono interessati ad operare con efficacia e soddisfazione nelle molte aree progettuali che attingono al patrimonio metodologico dello sviluppo di comunità.

ARTICOLAZIONE E PROGRAMMA

La Scuola di Sviluppo di Comunità è articolata in complessive 22 giornate formative (10 moduli) così suddivise:

- 8 moduli di due giornate nella parte conclusiva della settimana (venerdì e sabato);
- un modulo di tre giornate (venerdì, sabato, domenica);
- un laboratorio intensivo residenziale di 3 giornate.

Il percorso formativo è strutturato in moduli tematici che affrontano una serie di questioni fra loro concatenate. Ogni modulo prevede attività didattiche che intrecciano aspetti teorici fondamentali (concetti chiave) con una marcata attenzione alle metodologie e alle tecniche applicative. La centratura sul *saper fare* viene garantita da contributi di docenti senior di *Metodi* che hanno maturato una pluriennale esperienza di lavoro sul campo e da testimonianze mirate professionali dal forte valore formativo.

1° MODULO

I PARADIGMI FONDAMENTALI DELLO SVILUPPO DI COMUNITÀ

Venerdì 7 ottobre 2016
Sabato 8 ottobre 2016

Il primo modulo introduce i corsisti alla storia e ai principali paradigmi teorici e metodologici che caratterizzano l'approccio dello *Sviluppo di Comunità*, così come si è sviluppato negli ultimi anni, interfacciandosi ed esplorando le sue applicazioni concrete in diversi settori d'intervento e in differenti percorsi professionali.
Durante il modulo vengono presentati e discussi una serie di principi base e concetti cardine per delineare in modo chiaro ed esaustivo i tratti salienti di questa prospettiva scientifica applicata.
Il confronto sui paradigmi viene condotto con una forte attenzione all'esperienza teorico-pratica e al *background* culturale dei partecipanti, avviando in tal modo un percorso personale di elaborazione che si snoderà per l'intero tragitto della Scuola, consentendo di declinare il processo di apprendimento sia a livello di gruppo che individuale.

2° MODULO

CONOSCERE E ATTIVARE I SOGGETTI DEL CONTESTO

Venerdì 4 novembre 2016
Sabato 5 novembre 2016

Conoscere e coinvolgere le diverse risorse (persone, gruppi, organizzazioni) esistenti in un determinato contesto di azione (sia a livello territoriale che di specifico *setting* operativo) è uno dei passi imprescindibili negli approcci *community oriented*.
Per questo motivo il secondo modulo è interamente dedicato ad approfondire la metodologia della *ricerca-azione partecipata*, cioè una prospettiva teorica e tecnica maturata sulla scia della *action-research* lewiniana in cui viene enfatizzato il valore euristico e co-costruttivo dei processi di coinvolgimento e attivazione diretta delle persone.
Oltre che inquadrare il processo di ideazione e svolgimento di una ricerca-azione-partecipata il modulo consente l'acquisizione delle competenze utili a condurre interviste di gruppo con la tecnica del *focus group*.

3° MODULO

PROGETTARE INTERVENTI PARTECIPATI

Venerdì 2 dicembre 2016
Sabato 3 dicembre 2016

Workshop aperto
Il 3 Dicembre

Una caratteristica peculiare e distintiva dello *Sviluppo di comunità* è quella di concepire il cambiamento e la trasformazione come processi basati sulle risorse interne di un contesto (*endogeni*).
A partire da questa concezione (al contempo politico-culturale che tecnico-operativa) diventa fondamentale allestire modalità di analisi del *presente* e immaginazione del *futuro* che siano intensamente radicate nel contesto di azione. Il terzo modulo è dedicato ad approfondire le dinamiche (psicosociali, cognitive, simboliche, politiche, educative) ricorrenti nei processi di progettazione partecipata.
La seconda giornata si configura come un *workshop* aperto incentrato sull'apprendimento di alcune tecniche dialogico-concertative con grandi gruppi (in particolare *Open Space Technology* e *World Café*).

4° MODULO

LAVORARE CON I GRUPPI SOCIALI SUL TERRITORIO

Venerdì 13 gennaio 2016
Sabato 14 gennaio 2016

Nei contesti sociali, siano essi di tipo territoriale (paese, zona, quartiere) che di *setting* organizzativo (scuola, associazione, cooperativa sociale, impresa, servizio pubblico, comitato spontaneo) la dimensione di gruppo costituisce un'esperienza molto frequente e differenziata.
Nel contempo è proprio attraverso situazioni e percorsi "di" e "in" piccolo e grande gruppo che si dispiegano molti programmi/interventi di trasformazione sociale.
Il quarto modulo propone un'esplorazione delle caratteristiche più salienti della dimensione di gruppo a partire dall'originale e specifica esperienza personale e professionale di ogni partecipante, al fine di potenziarne sensibilità e consapevolezza. Su questa base il modulo consente di migliorare la capacità di ideazione e attivazione di percorsi di gruppo, considerandone criticità, limiti e potenzialità.

5° MODULO

FACILITARE GRUPPI DI LAVORO E RIUNIONI OPERATIVE

Venerdì 10 febbraio 2017
Sabato 11 febbraio 2017

Workshop aperto

Fare riunioni è un'attività molto frequente nella vita di molte organizzazioni, siano esse istituzioni pubbliche (scuola, enti locali), imprese private o realtà del terzo settore (cooperative, associazioni).
L'adozione di un approccio dialogico e concertativo all'intervento sociale implica la necessità di rendere le occasioni di lavoro di gruppo centrate sul compito al contempo soddisfacenti e produttive.
Per questo motivo la figura del *facilitatore* assume una funzione rilevante, mettendo in campo competenze in supporto alla mission del gruppo.
Il modulo, interamente concepito come un *workshop* aperto, presenta le coordinate necessarie per leggere, conoscere e facilitare i processi operativi nei gruppi e approfondisce la *metodologia interaction,* fornendo strumenti utili a gestirne le criticità ricorrenti.

6° MODULO

GESTIRE E TRASFORMARE CONFLITTI

Venerdì 10 marzo 2017
Sabato 11 marzo 2017

Il conflitto è una dimensione ricorrente dell'esperienza umana e rappresenta un fenomeno variegato e frequente nella pratica professionale degli operatori sociali di comunità. Per quanto possiamo concepire il conflitto in termini fisiologici (come una preziosa occasione di conoscenza di sé e degli altri) ne sperimentiamo la criticità e i pericoli.
Conflitti non riconosciuti e adeguatamente gestiti possono infatti degenerare in scontri aperti, erodendo la fiducia reciproca (fra persone, gruppi, organizzazioni) e minacciando la qualità dei legami sociali.
Il settimo modulo esplora in maniera approfondita questo delicato fenomeno psicosociale offrendo adeguati strumenti di lettura e metodiche di gestione delle situazioni conflittuali più frequenti nei programmi d'intervento territoriale.

7° MODULO

COSTRUIRE RETI SOCIALI E PROGETTI IN PARTNERSHIP

Venerdì 7 aprile 2017
Sabato 8 aprile 2017
Domenica 9 aprile 2017

Workshop aperto

Il lavoro sociale di rete è una delle metodologie che connotano e distinguono in modo inequivocabile la prospettiva dello sviluppo di comunità. All'interno di questo approccio è, di fatto, imprescindibile una logica di fronteggiamento dei problemi e perseguimento degli obiettivi basata sul coinvolgimento di una pluralità di soggetti sociali.
L'appello a «fare rete» è diventato un vero e proprio *must* non solo in campo sociale ma anche nelle politiche sanitarie, economiche, educative e del lavoro. La prima giornata del modulo si concentra sugli strumenti di mappatura, analisi, incrementazione e «manutenzione» delle reti sociali.
La seconda e terza giornata del modulo offrono l'opportunità di apprendere alcune *metodologie di progettazione in partnership* con una particolare attenzione ai progetti su bando (pubblici e privati) che enfatizzano il ruolo delle reti.

8° MODULO

LABORATORIO DI DINAMICHE DI GRUPPO E DI COMUNITÀ

Venerdì 5 maggio 2017
Sabato 6 maggio 2017
Domenica 7 maggio 2017

Workshop aperto residenziale

Il *Laboratorio* di dinamiche di gruppo e di comunità è una esperienza formativa di carattere intensivo che si basa su una metodologia di macro-simulazione. Attraverso un originale e potente dispositivo formativo il *Laboratorio* consente ai partecipanti di vivere in profondità alcuni dei principali processi che caratterizzano la vita di un sistema sociale complesso.
La formula del *workshop* aperto *residenziale* (fuori Milano) mira ad affinare la sensibilità nel cogliere le complesse dinamiche in gioco nei programmi di sviluppo di comunità, nonché ad aumentare le capacità di azione di fronte agli imprevisti. Il *Laboratorio*, dal titolo «Crisi e cambiamento», ha come *focus* tematico le possibilità di trasformazione che intrecciano dimensione individuale e collettiva.

9° MODULO

SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE SOCIALE

Venerdì 26 maggio 2017
Sabato 27 maggio 2017

Workshop aperto

La comunicazione assume un crescente rilievo all'interno della nostra società tanto a livello globale quanto locale. Le persone si trovano letteralmente immerse in un flusso continuo d'informazioni che, non di rado, risulta disorientante e confusivo. Nel contempo è esperienza comune di molti operatori quanto alcuni servizi o interventi siano poco conosciuti o (peggio) fraintesi e distorti.
Il modulo, organizzato nella formula di un *workshop* aperto, incentra la sua attenzione sul tema della comunicazione nel rapporto con le comunità locali offrendo una rassegna ragionata di *strumenti* e *prodotti* comunicativi, dai più tradizionali ai più innovativi (social media, siti web, etc.) utilizzabili concretamente in ambito sociale, esaminandone criticamente sia i rischi che le opportunità offerte.

10° MODULO

GEOGRAFIE DI COMUNITÀ: ESPERIENZE DI WELFARE INNOVATIVO

Venerdì 9 giugno 2017
Sabato 10 giugno 2017

Meeting aperto
Il 10 giugno

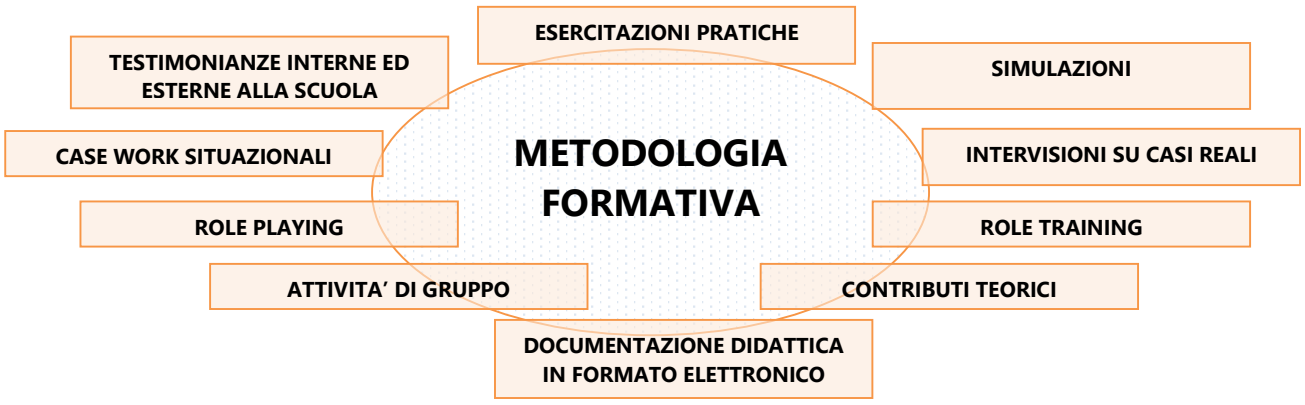
L'acquisizione e/o il potenziamento di competenze professionali nell'ambito dello sviluppo di comunità è un processo dove s'intrecciano, in modi e forme irriducibilmente personali, una serie di conoscenze, sensibilità e abilità composite, non sempre in maniera coerente e lineare.
Per questo motivo durante l'intero percorso della Scuola viene prestata attenzione costante all'andamento dell'apprendimento, ai suoi avanzamenti e alle sue stasi, sia a livello di gruppo che individuale.
Le giornate conclusive del corso completano questo impegno, che continuerà poi nelle biografie professionali di ogni partecipante, dedicando uno spazio apposito di presentazione e analisi di esperienze progettuali realizzate nel corso dell'anno dai diversi partecipanti nei differenti contesti di azione

METODOLOGIA

Nella gestione dell'attività formativa viene adottato un ampio ventaglio di metodologie attive e cooperative coerenti con gli obiettivi specifici di ogni modulo e con le caratteristiche dei temi di volta in volta affrontati. I contributi teorici nella forma di *lezione frontale* sono limitati nel tempo e impiegati allo scopo di presentare la *cornice concettuale* di ogni questione, rimandando l'approfondimento ad un'attività individuale di lettura di testi e dispense didattiche resi disponibili mediante il sito web di Metodi.

Il progetto formativo è coerente con una serie di moduli progettuali incentrati su ipotesi di lavoro e formazione *personalizzati* che trovano declinazione nei rispettivi settori di attività di ogni corsista, nelle diverse fasi del percorso formativo. Le ipotesi di lavoro e formazione vengono costruite all'inizio del corso, messe a punto *in itinere* e verificate alla conclusione della Scuola.

All'interno di ogni modulo è previsto un mix di attività formative basate su esercitazioni strutturate, simulazioni, *role playing* e studi di caso sia a livello di piccolo gruppo che di plenaria. La valorizzazione delle esperienze dirette dei corsisti è garantita da momenti di *intervisione* e *case-work* su situazioni di lavoro reali.



ACCOMPAGNAMENTO ALLA FORMAZIONE

Nell'ambito della Scuola è previsto un percorso di *accompagnamento alla formazione* che, attraverso alcuni momenti individuali e di gruppo, consente di focalizzare e valorizzare le competenze maturate nel programma didattico all'interno del proprio percorso professionale.

STAFF DOCENTI

Lo staff docenti della Scuola è composto da professionisti senior di Metodi che hanno maturato una pluriennale esperienza nel campo del lavoro sociale di comunità e della formazione *empowering*. Sono inoltre previsti contributi di esperti e la testimonianza di esperienze d'eccellenza.
Ennio Ripamonti psicosociologo e formatore, docente di ricerca-intervento di comunità all'Università Milano-Bicocca – ***Milena Balzani*** sociologa e formatrice di Arco (Cesena) - ***Cristina Bergo*** psicologa e formatrice, esperta nell'uso di metodi attivi nella conduzione di gruppi – ***Stefano Besana*** consulente per lo sviluppo di comunità online ed esperto di apprendimento e nuove tecnologie – ***Davide Boniforti*** psicologo di comunità, esperto in processi di sviluppo locale, progettazione e pratiche partecipative – ***Gianluca Braga*** psicologo e formatore – ***Davide Fant*** formatore – ***Giuliana Galeotti*** ricercatrice Laboratorio mediazione dei conflitti dell'Università Cattolica di Milano – ***Barbara Leonardi*** psicologa di comunità e formatrice di *Arco* (Cesena) - ***Piergiorgio Reggio*** docente Università Cattolica di Milano e direttore dell'*Istituto Italiano di Valutazione* - ***Alessandro Pozzi*** ricercatore senior *dell'Istituto Italiano di Valutazione* – ***Luca Rossetti*** politologo, attivo nei settori dello sviluppo di comunità e della gestione di attività legate ai temi della partecipazione locale su diversi versanti: informazione, comunicazione, progettazione – ***Mario Valzania*** psicodrammatista e formatore, esperto nell'uso di metodi attivi nella conduzione di gruppi.

NOTE ORGANIZZATIVE

Sede e orari. Le attività formative della Scuola di Sviluppo di Comunità si svolgono presso *Spazio Metodi*, in Via Jenner 51 a Milano, con il seguente orario: 9.30-13.00 – 14.00-17.30

Partecipanti. La Scuola prevede la partecipazione di un gruppo minimo di 10 persone che frequenteranno l'intero ciclo dei 10 moduli. Sono previsti inoltre 6 *workshop* aperti a persone che non frequentano in maniera continuativa la Scuola. In particolare: una giornata nel 3° modulo, due giornate consecutive nel 5°, 6° e 9° modulo, tre giornate nel 7° modulo e tre giornate consecutive residenziali nell'8° modulo. Nel 10° modulo conclusivo è inoltre previsto un *meeting* finale di presentazione di esperienze progettuali.
L'esperienza pregressa di altre edizioni della Scuola mostra che la presenza di partecipanti esterni consente di valorizzare ulteriormente l'esperienza formativa garantendo la continuità del gruppo dei corsisti.

Costo. La frequenza della Scuola ha un costo di € 1.950,00 IVA inc. (€ 1.598,36 + 22% IVA), comprensivo di materiale didattico (fra cui una copia del libro di Ennio Ripamonti, *Collaborare. Metodi partecipativi per il sociale*, Carocci, Roma, 2011, pag. 270).
È prevista una riduzione della quota di iscrizione al 30% per i Soci S.I.P.CO (Società italiana di psicologia di comunità) e del 50% per studenti *under 30*.
Il costo *non è comprensivo delle spese di residenzialità (*viaggio, pernottamento e pasti) del Laboratorio di comunità (che verrà realizzato presso una struttura dai costi contenuti). Il pagamento è previsto in 3 tranche, così come illustrato nella scheda d'iscrizione.

Informazioni e iscrizioni. Per gli aspetti organizzativi e amministrativi fare riferimento alla segreteria didattica di Metodi allo 0269901256 e alla documentazione scaricabile dal sito www.retemetodi.it
Per maggiori approfondimenti relativi ai contenuti e alla didattica fare riferimento al coordinatore del Corso, dott. Davide Boniforti (boniforti@retemetodi.it).
La data ultima per le iscrizioni è fissata per il **27 settembre 2016**

Attestato di frequenza. Ai corsisti che hanno partecipato al 75% delle ore del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza alla Scuola di Sviluppo di Comunità.

Crediti formativi per Assistenti Sociali
È in corso l'accreditamento della Scuola di Sviluppo di Comunità è presso *l'Ordine degli Assistenti Sociali*